

La matematica di Fibonacci incontra l'arte e sale sul palco

Castelnuovo D.B.
Venerdì alle 21
fa tappa la rassegna
«Teatro e scienza»

MARINA RISSONE
CASTELNUOVO DON BOSCO

L'arte che si mescola alla scienza e ai numeri per trasformarsi in una rassegna. Fa tappa a Castelnuovo Don Bosco «Teatro e Scienza: i Numeri» diretta da Maria Rosa Menzio.

Venerdì sera alle 21 nella sala consiliare del municipio andrà in scena «Fibonacci (la ricerca)» di Maria Rosa Menzio, anche regista e interprete del personaggio di Zaffira, con Gianandrea Muià nei panni di Fibonacci, Riccardo Zonca e Laura Riviera. Disegni e luci di Cristian Piovano con la direzione tecnica di Fulvio Cavallucci. Il pubblico assisterà a uno spettacolo dedicato alla figura di Leonardo Pisano, noto come Fibonacci, con le sue opere in cui racchiude il sapere matematico dell'antichità greca, romana e araba in forma dimostrativa.

Nella sua opera «Libner abbaci» datato 1202 sono introdotti i numeri arabi, le operazioni, le progressioni, la risoluzione di alcune equazioni, il calcolo dei radicali. Il titolo dello spettacolo ha due significati. Da una parte il lavoro che due ricercatori compiono nella nostra società moderna per la stesura di un articolo su Fibonacci.

Dall'altra invece la ricerca nel 1200 condotta dal Pisano su una misteriosa donna che prende il nome di Zaffira. Un'affascinante donna araba che sarà il clou di tutto il testo, fra studio di



L'attore Gianandrea Muià interpreta Fibonacci

numeri di Fibonacci e la spiegazione di cos'è una sezione aurea. Il matematico viene aiutato da Zaffira durante un viaggio nel deserto in Algeria; grazie a lei scopre le armonie numeriche celate nella natura. La donna, che si scoprirà essere sua madre, alla fine dell'opera sparirà misteriosamente lasciando Fibonacci alle prese con una nuova cultura da consegnare all'Europa. Al passato si intreccia il presente.

I due ricercatori universitari studiano la vita del matematico e con la ricerca dell'albero genealogico delle api riescono a scoprire la sezione aurea. Tra i due ricercatori si scoprirà un'incompatibilità, per motivi legati all'età (lei più grande di quindici anni, la stessa differenza di età che c'è tra Fibonacci e Zaffira) ma anche per etnia. Alla fine dello spettacolo Franco Pa-

**Lo spettacolo prosegue
fino a dicembre
a Torino, Casale
e Moncalieri**

strone, ordinario di Fisica Meccanica all'università di Torino, tratterà l'argomento «Numeri di Fibonacci».

La rassegna di «Teatro e Scienza: i Numeri» proseguirà fino a dicembre tra Torino, Casale Monferrato e Moncalieri. Tra gli spettacoli in cartellone anche un'opera di drammaturgia diretta da un giovane attore e regista astigiano, Giovanni Mancaruso. Il 24 novembre a Casale Monferrato andrà in scena «I numeri della moda» di Irene Forneris. Un viaggio con le interviste di una giornalista attraverso un secolo di storia del costume. Ingresso libero. Per informazioni consultare il sito: www.teatroescienza.it.